

25 Marzo

Illustrissimo Signor Rettore,

Nell' anno 1909 e precisamente dal mese di Febbraio al mese di Settembre, il mio assistente, Dr. Giovanni Negri, venne aggregato per inviti dell' UFFICIO COLONIALE, del MINISTERO degli AFFARI ESTERI ad una Missione scientifica in Abissinia, diretta dall' Onor. GUSTAVO CHIESI.

Nel breve periodo durante il quale il mio Assistente fu distaccato in AFRICA ho creduto opportuno, per i bisogni imprescindibili del servizio di Laboratorio, farlo sostituire dalla Dott. FEISIA FONTANA, che, avendo frequentato l' ISTITUTO per alcuni anni, in qualità di allieva prima, e di Studiosa volontaria poi, ritenevo atta, per diligenza e capacità a disimpegnare questo incarico interinale. Ciò fu fatto nell' interesse della Scuola e come provvedimento interno consentito dal Signor RETTORE di allora SENATORE Lorenzo CAMFRANO; e senza che il servizio prestato, di natura privata, potesse rappresentare per la Signorina FONTANA altro che un titolo di Studio.

E da notarsi che la Missione svolta dal NEGRI, oltre che rappresentare una importante occasione di perfezionamento per un naturalista appartenente all' ISTITUTO BOTANICO, ha giovato agli Studi, fornendo all' Autore i materiali per una importante Relazione pubblicata dal MINISTERO delle COLONIE che aveva in quel frattempo sostituito l' UFFICIO COLONIALE e riportando una ricchissima collezione botanica che ora fa parte nell' ERBARIO COLONIALE. D' altra parte io non ho avuto difficoltà a riconoscere il buon servizio prestato dalla Dottorissa E. FONTANA nella Relazione che essa ha prodotto come certificato di Studio.

Questo è quanto io mi onoro di rispondere alla domanda di chiarimenti fattami da questo RETTORATO ed in pieno accordo coi documenti, che devono essere conservati in Atti.

Con devoto Ossequio